



Al Presidente  
della Regione Puglia  
Michele Emiliano  
pec: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

All'Assessore alla Pianificazione Territoriale  
della Regione Puglia  
Alfonso Pisicchio  
pec: assessore.assettoterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it

All'Assessore all'Ambiente  
della Regione Puglia  
Giovanni Francesco Stea  
pec: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Direttore di Dipartimento Agricoltura  
Sviluppo Rurale e Ambientale  
Gianluca Nardone  
pec:direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

Pregiatissimi,

la presente è per comunicare che le scriventi associazioni sono venute a conoscenza che codesto Ente ha avviato il procedimento istruttorio per la realizzazione del nuovo Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", recentemente introdotto con legge regionale n. 49 del 18 novembre 2019. Tale procedimento è ormai in fase avanzata atteso che, si è già tenuta la prima conferenza di servizi in data 13 dicembre '19 e il 12 febbraio p.v. è stata convocata la seconda, dall'Assessore regionale alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del territorio, Paesaggio, Politiche abitative, prof. Alfonsino Pisicchio.

Per tale ragione siamo costretti oggi a manifestare tutto il nostro disappunto in quanto, ancora una volta, il mondo venatorio subirà una sostanziale restrizione del territorio cacciabile di circa 7.000 ettari, i quali saranno destinati al neo istituendo Parco del "Mar Piccolo" e che di fatto si andranno ad aggiungere a tutti quei territori già sottratti all'esercizio venatorio.

A tal proposito giova ricordare, a tutti, che da diversi anni lamentiamo la difficile situazione ingeneratasi con l'istituzione del Parco "Terre delle Gravine", i cui vincoli da anni ormai condizionano le attività delle aziende agricole, in esso ricadenti, e quelle dei cacciatori i quali si sono visti sottrarre 28.000 ettari di territorio cacciabile che nulla ha a che fare con gravine meritevoli di essere preservate e salvaguardate per le particolari caratteristiche e per la specificità della flora e della fauna insistente. Inoltre, va sottolineato la totale assenza di una qualsiasi forma di gestione di detto Parco, attualmente in capo alla Provincia di Taranto, che sin dalla sua istituzione non ha prodotto alcuna attività di promozione e coinvolgimento del mondo agricolo e del territorio per favorire lo sviluppo sostenibile, valorizzando anche aspetti socio culturali.

Alcune perplessità sull'istituzione del parco "Mar Piccolo", sicuramente condivisibili, sono state ampiamente palesate anche da Confagricoltura Taranto, la quale ritiene indispensabile un maggiore approfondimento affinché, le attività agricole e zootecniche presenti nella zona non ne siano definitivamente compromesse, come del resto già accaduto con il Parco Terre delle Gravine. Al tempo stesso, Confagricoltura ha chiesto, in ogni caso, che la perimetrazione del Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo sia limitata effettivamente ad aree circoscritte del Mar Piccolo e che vengano escluse, quindi, tutte le aree intensamente coltivate e boschive nelle quali operano attività produttive.

Su quest'ultima indicazione si è espresso anche il Comune di Taranto, che ha fatto notare come originariamente il territorio del neo istituendo parco doveva rientrare solo ed esclusivamente nei propri ambiti amministrativi e non includere altri comuni come: Carosino, Fragagnano, Grottaglie Monteiasi, San Giorgio e Statte, i cui territori sicuramente non hanno medesime caratteristiche e specificità.

Pertanto, nel segnalare lo stato di agitazione di totale delusione del **mondo venatorio** per quanto sta accadendo che porterà, inevitabilmente ad organizzare una grossa manifestazione, riteniamo sia davvero maturo un momento di serio e condiviso confronto con TUTTI i portatori di interesse, ivi comprese le Associazioni Venatorie, al fine di valutare la situazione dei parchi e quindi procedere ad una rimappatura degli stessi che miri all'individuazione di quei territori **REALMENTE MERITEVOLI DI ESSERE SALVAGUARDATI.**

Fiduciosi di un favorevole accoglimento della presente, porgiamo distinti saluti.

Taranto, 10 febbraio 2020

Federcaccia Taranto Presidente Provinciale  
Sig. Cosimo COLUCCI

Enalcaccia Taranto Presidente Provinciale  
Sig. Leonardo CAFORIO

C.p.a. Taranto Presidente Provinciale  
Sig. Attilio ANCONA

Italcaccia Taranto Presidente Provinciale  
Sig.ra Claudia CASO

Arcicaccia Taranto Presidente Provinciale  
Sig. Michele SGOBIO

E.p.s. Taranto Presidente Provinciale  
Sig. Gino Antonio MICCOLI

A.N.U.U. Taranto Presidente Provinciale  
Sig. Giovanni GRAVINA

The image shows seven handwritten signatures, each written on a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to the following individuals: Cosimo Colucci, Leonardo Caforio, Attilio Ancona, Claudia Caso, Michele Sgobio, Gino Antonio Miccoli, and Giovanni Gravina. The signatures are written in dark ink and vary in style, with some being more cursive and others more legible.